

PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI 2015/2017

Art.2 c.594,595,596 e 597 L.244/2007

Premessa

I commi 594 – 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (legge finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle Pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, c.2 del D-Lgs.165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di Piani triennali finalizzati a razionalizzare una serie di beni.

L'articolo 2, commi 594-595, individua i beni che sono oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare si tratta di:

- 1) autovetture di servizio;
- 2) dotazioni strumentali informatiche,
- 3) apparecchiature di telefonia mobile;
- 4) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

Efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa

Il presente piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi di seguito descritti si ispirano al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica amministrazione.

Contemporaneamente non si è potuto prescindere dai principi, altrettanto fermi di diritto, di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa: è necessario che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali, vengano prese in considerazione e delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate e ai compiti istituzionali del Comune.

Il presente Piano, inoltre, prevede il coinvolgimento nella realizzazione dello stesso del servizio Ced per ciò che riguarda la "Gestione delle dotazioni informatiche", il servizio Gestione del Patrimonio per la "Gestione della telefonia mobile" ed il servizio Economato per la "Gestione degli automezzi di servizio".

Il Piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in un incremento della spesa e, al contrario, producendo economie.

Considerate le dimensioni dell'ente e le esigue strutture a disposizione già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico articolato in tre sezioni, corrispondenti agli ambiti di intervento delineati dall'art.2, c.594 della finanziaria 2008.

Per quanto riguarda la quarta categoria (beni immobili) si precisa che in attesa del DPCM previsto dall'art.2 c.599 della Legge 244/2007 di definizione dei criteri e modalità di redazione del piano, si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

1. Gestione delle dotazioni informatiche

Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs.82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che *“un maggior impiego delle tecnologie nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi”*

La dotazione standard di strumenti informatici per ciascuna postazione individuale è costituita essenzialmente da un p.c. con relativo sistema operativo ed applicativi gestionali collegato alla rete informatica gestita da server dell'ente.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

Per quanto riguarda gli strumenti di stampa nel 2008 si è proceduto ad espletare la relativa gara per il servizio di noleggio di stampanti e multifunzioni che ha permesso all'ente di ridurre il numero delle unità di stampa realizzando l'uso condiviso da parte di più uffici e contemporaneamente conglobando in un unico apparecchio le funzioni svolte da singole unità quali scanner, fax stampanti a getto d'inchiostro comportandone la conseguente eliminazione .

Il contratto con la ditta di noleggio è nel frattempo scaduto. Lo stesso è stato rinnovato, per l'anno 2014, come espressamente previsto nel contratto originario, con conseguente riduzione di spesa non essendo più previsto il costo macchina ma solamente il costo fotocopie.

Alla fine dell'anno 2014 si è proceduto all'acquisizione del noleggio di nuove multifunzioni che andranno a sostituire le precedenti nel corso del 2015. Tale acquisizione è stata effettuata mediante adesione alla Convenzione Consip “Fotocopiatrici 23 –Lotto 1”, con notevoli risparmi ed economia di spesa, dovuti alla gestione centralizzata di acquisizione dei beni in questione su larga scala nazionale.

Nello stesso periodo, si è proceduto, inoltre, all'acquisizione di stampanti ad uso personale in sostituzione delle precedenti, mediante adesione alla Convenzione Consip “Stampanti 13 – Lotto 1”,ottenendo risparmi di spesa.

Le azioni di ottimizzazione e razionalizzazione nel campo delle strumentazioni informatiche, non potranno che concretizzarsi in un loro potenziamento, a seguito dell'impulso al processo di innovazione tecnologica delle Pubbliche amministrazioni dettate dal d.lgs.n.235 del 2010 di modifica del “Codice dell'Amministrazione generale” D.L.gs.82 del 2005, con l'obiettivo prioritario di mettere a disposizione strumenti digitali in grado di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'intero sistema pubblico e conseguire maggiori risparmi di spesa in relazione al consumo di carta, toner di fotocopiatrici, nonché spesa di personale per diminuzione di carichi di lavoro collegati alla digitalizzazione.

Pertanto si prevede nel corso del triennio 2015/2017, la realizzazione del progetto di migrazione/virtualizzazione server attraverso un cluster di sistemi VMWare, in modo da trasferire le applicazioni dei server virtuali, tale da distribuirle su due server fisici per

superare la criticità dovuta all'attuale presenza di un solo server fisico per tali applicazioni, e far fronte così alle situazioni di emergenza con la possibilità inoltre di bilanciare le risorse disponibili.

Inoltre, tale progetto prevede che il carico dei dati sia trasferito dall'attuale SAN (il cui costo di garanzia hardware è di circa € 3.000,00 annui) su una nuova unità che, come i nuovi server, per 5 anni non avrà costi aggiuntivi di garanzia. Per l'elevato costo di manutenzione, dunque, la vecchia SAN sarà dismessa.

Inoltre si prevede, sempre per ottemperare all'indirizzo del legislatore volto ad incentivare la digitalizzazione dell'attività amministrativa e le comunicazioni con i cittadini in forma telematica, di realizzare, nel periodo triennale di validità del presente piano, interventi volti ad aumentare la banda di connettività per migliorare i collegamenti tra strutture pubbliche e private, in vista di un maggior utilizzo della comunicazione telematica suddetta.

Conseguentemente si prevede, durante il periodo di validità del presente piano, di pervenire ad un ampliamento del servizio di connettività dati.

Peraltro, l'abbandono della carta, in connessione con il processo di digitalizzazione in corso, reso possibile dal su descritto adeguamento tecnologico, comporterà sensibili risparmi di spesa di carta, spedizione, fascicolazione e archiviazione degli atti. Questo in stretto collegamento con il Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa che l'Amministrazione intende attuare ai sensi dell'art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 con specifico riferimento ad un processo di semplificazione e digitalizzazione che comporterà l'attivazione di flussi procedurali interamente digitalizzati per la generalità dei procedimenti amministrativi con conseguente fascicolazione ed archiviazione informatica dei documenti.

2. Gestione della telefonia mobile.

Si prevede di assegnare le utenze di telefonia mobile esclusivamente ad Amministratori e Dipendenti che, data la peculiarità degli incarichi e delle prestazioni, necessitano di comunicare e di essere chiamati senza poter utilizzare le apparecchiature di telefonia fissa . Quanto sopra con particolare riferimento ai dipendenti dell'ufficio Patrimonio per i quali la maggior parte delle proprie ore lavorative si svolgono in ambiti al di fuori delle sedi comunali.

Relativamente alla telefonia mobile, si conferma , per il periodo di validità del presente piano, la previsione di un rapporto contrattuale con l'operatore Vodafone per la tariffazione di tipo RICARICABILE P.A. risultante economicamente la più vantaggiosa rispetto ad altri operatori. Tale tariffazione permetterà di evitare il pagamento della Tassa di concessione Governativa, con un risparmio nell'ordine del 60% rispetto alla precedente tariffa.

3. Gestione degli automezzi di servizio

Autovetture di servizio:

Le autovetture di proprietà e i rispettivi uffici di dotazione sono:

targa	marca	tipo	descrizione	servizio
AZ506EZ	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Lavori pubblici
BW623LV	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Servizi demografici
EX923MF	FIAT	PUNTO	AUTOVET	Manutenzione del

Autovetture non soggetti ai limiti di spesa di gestione

targa	marca	tipo	descrizione	servizio
DN372EN	RENAULT	TRAFIC	AUTOVET	servizi sociali
CG233SK	FIAT	PUNTO	AUTOVET	servizi sociali
CB482DC	FIAT	PANDA	AUTOVET	servizi sociali
CB816CY	FIAT	SEICENTO	AUTOVET	servizi sociali
CG478SK	FIAT	PUNTO	AUTOVET	servizi sociali

A seguito di avvio dell'unione dei comuni del Miranese avvenuta in data 01/01/2015, gli automezzi in dotazione ai due servizi passati all'Unione, il servizio di Protezione Civile e il servizio di Polizia Locale, non vengono inseriti nel presente Piano.

La Fiat Punto targa EX923MF acquistata per la Protezione Civile, viene ora affidata in dotazione all'ufficio Manutenzione del Patrimonio e utilizzata per le funzioni di raccordo con la Protezione Civile dell'unione dei Comuni.

Proseguirà anche nei prossimi anni l'attività di razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture limitandone l'uso, il più possibile, per le sole esigenze di servizio ai fini istituzionali e di rappresentanza quali sopralluoghi, notifiche ed accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale e per missioni presso uffici pubblici e cercando di ottimizzarne l'impiego accorpendo diversi servizi da svolgere presso enti esterni, utilizzando il medesimo veicolo.

Si continuerà nel perseguire una politica di contenimento dei costi, in primo luogo, limitando gli interventi di manutenzione al minimo necessario ad assicurare i requisiti di sicurezza e la conformità al Codice della Strada.

Le disposizioni normative in materia di riduzione delle spese per le autovetture, in particolare il DL 95/2012 art. 5, comportano il divieto di acquistare, nonché di effettuare spese oltre i limiti previsti per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, fatte salve le spese per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il Comune continuerà a procedere nel costante controllo e rispetto dei limiti di spesa imposti dalla citata normativa, come avvenuto negli anni precedenti.

Si continuerà altresì ad ottemperare all'adempimento previsto dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 03/08/2011 riguardante il censimento permanente delle auto di servizio delle P.A. effettuato per via telematica al sito www.censimentoautopa.it.

Relativamente alla dotazione sopra indicata occorre evidenziare che gran parte dell'autoparco è costituito da mezzi ormai obsoleti che richiederebbero adeguata sostituzione anche se ciò appare di difficile attuazione visti i tagli introdotti dalla normativa degli ultimi anni in tema di riduzione delle spese delle pubbliche amministrazioni.

Viene indetta annualmente opportuna gara informale per l'aggiudicazione delle coperture assicurative Rc auto dei mezzi comunali mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo da garantire l'economicità della spesa per l'ente. Si intende proseguire su questa linea con l'indizione di gara anche per le annualità successive.

Pertanto, per le autovetture, considerata la loro indispensabilità, non si può realisticamente prevedere la loro riduzione nel corso del triennio 2015/2017.

Martellago, 25.03.2015